

BIENNALE D'ARTE
VENEZIA
PADIGLIONE DANIMARCA
1952

Danimarca

Commissario: JORN RUBOW, del Museo Reale delle Belle Arti di Copenhagen

La gloria effimera ma incontrastata, a cui era assunto in Europa Bertel Thorvaldsen, lo scultore danese, all'inizio del secolo XIX, ha assegnato perennemente alla scultura un posto sicuro in Danimarca.

Naturalmente, date queste premesse, il severo stile neoclassico ha continuato a sopravvivere a lungo, ma in questi ultimi tempi, è stata abbandonata definitivamente l'ombra un po' fredda di Thorvaldsen, e numerosi artisti d'ingegno hanno potuto evolversi liberamente.

Il più anziano degli scultori che espongono alla Biennale quest'anno, è Gerhard Henning. Sebbene nato in Svezia, si è completamente ambientato fra noi, evolvendosi parallelamente a Kai Nielsen, scultore di grande maestria formale e di fecondità sensuale. La sua familiarità con la scultura francese da Clodion a Maillol è evidente nella sua arte, che però resta del tutto indipendente. Anche gli scultori Adam Fischer e Tottfred Eickoff, nati rispettivamente nel 1888 e nel 1902, hanno subito l'influenza francese, cioè di Maillol e Despiau. Hanno lavorato per anni in Francia, ma tutti e due si sono dedicati a risolvere problemi loro propri e si sono formati liberamente e tranquillamente uno stile che si adatta in modo perfetto alla loro personalità, il che capita soltanto ai veri artisti.

Ma la scultura danese è multiforme. Si è deciso di esporre una sola statua di Henrik Starcke — celebre anche per i suoi meravigliosi rilievi — che qui presenta la sua visione rude e libera da ogni convenzione sull'uomo, ben lungi dalle ricerche formali dei suoi colleghi.

In Mogens Boggild la scultura assume ancora un altro aspetto. Egli è partito da un fanatico naturalismo, prodotto da un amore profondo per tutti gli esseri viventi, compreso persino il paesaggio danese, che ha disegnato migliaia di volte, cosa veramente da scultore. Egli si avvicina così ai nostri paesaggisti

DANIMARCA

romantici ed impressionisti, il che non gli impedisce di parlare con fervore del Partenone di Rodin. Dal bozzetto che simboleggia la trasmissione radiofonica, si vede chiaramente che ha il dono della composizione, e così pure dagli schizzi per un mosaico al Municipio di Aarhus, dove ha svolto con tanta libertà tutti i temi che gli piacciono. E Fischer e Boggild hanno eseguito delle sculture in ceramica policroma — la fragilità del materiale ci ha permesso di esporre soltanto un numero limitato di saggi di tal genere, ma sufficienti, speriamo, a dimostrare che il colore non è proprio del solo pittore.

Quasi come un paradosso, le tre grandi tele di Vilhelm Lundstrom, recentemente scomparso, che era venuto dal gruppo dei Cubisti, dimostrano che a sua volta un pittore può affrontare dei problemi di pura forma.

Jorn Rubow

PITTURE

VILHELM LUNDSTROM

Copenhagen 1893, 1950

- 1 NATURA MORTA (1930). Copenhagen, coll. M. P. T. Nidsen.
- 2 NATURA MORTA (1930), Copenhagen, coll. M. P. T. Nidsen.
- 3 DONNA VOLTATA (1931). Copenhagen, coll. M.P.T. Nidsen.

SCULTURE

JOHANNES C. BJERG

Odis 1886, ris. a Copenaghen

- 4 LA MATTINA (1939-42). Bronzo.

MOGENS BOGGILD

Hillerød 1901, ris. a Copenhagen

- 5 RITRATTO DI GRETHE MASCHERA (1926). *Bronzo*.
Copenhagen, coll. Prof. Frank Utzon.
- 6 MUCCA (1930). *Terracotta a colori*.
- 7 HANNE (c. 1937). *Bronzo*. Copenhagen, Museo
Reale delle Belle Arti.
- 8 ORSO (1936-39). *Terracotta*. Copenhagen, Museo
Reale delle Belle Arti.
- 9 MAMMA E BAMBINO (1938). *Bronzo*. Copenhagen,
Museo Reale delle Belle Arti.
- 10 GIOVANE INGINOCCHIATA (c. 1940). (Bozzetto
per monumento). *Bronzo*. Museo di Kolding.
- 11 GATTO E GALLINE (1943). *Bronzo*. Ribe Museo.
- 12 GALLINE (c. 1943). Argilla policroma. Cope-
nhagen, coll. Bing Grondal.
- 13 AVVOLTOI (c. 1943). *Argilla policroma*. Cope-
nhagen, coll. Bing Grondal.
- 14 BOZZETTO PER MONUMENTO (1943/44). *Bronzo*.
Copenhagen, Museo Reale delle Belle Arti.
- 15 DISEGNO PER MOSAICO (1944/45). Copenhagen,
coll. B. Ludvigsen.
- 16 RITRATTO DI ANNA (c. 1947). *Bronzo*. Copenhagen,
coll. Mille Y. Riddberg.
- 17 DISEGNO PER MOSAICO (c. 1949).

GOTFRED EICKOFF

Copenhagen 1902, ris. a Copenhagen

- 18 RAGAZZO IN PIEDI, 1933. *Bronzo*.
- 19 DONNA IN PIEDI, 1935. *Bronzo*.
- 20 ACROBATA, 1937. *Bronzo*. Kolding, Museo.

DANIMARCA

- 21 CONTADINE AL LAVORO NEI CAMPI, 1937. (Bozzetto per un monumento). *Bronzo*.
- 22 GUAPA, 1942. *Bronzo*.
- 23 DONNA IN PIEDI, 1942. *Bronzo*.
- 24 RITRATTO DI GUSTAV FALCK, 1944. *Bronzo*.
Copenhagen, Fondazione Ny Carlsberg.
- 25 RITRATTO DI DONNA (1946-47). *Bronzo*.
- 26 GUAPA, MEZZO BUSTO (1947). *Terracotta*.
- 27 DONNA INGINOCCHIATA, 1947. *Bronzo*.
- 28 RITRATTO DEL POETA HENRIK PONOPPIDAN, 1951. *Bronzo*.
- 29 GUAPA, 1951. *Bronzo*. Copenhagen, Fondazione Ny Carlsberg.
- 30 PORTATRICI D'ACQUA AD AMALFI, 1951. *Bronzo*.

ADAM FISCHER

Copenhagen 1888, ris. a Copenhagen

- 31 RITRATTO DI NIELS MOLLERBERG (1923). *Bronzo*.
Copenhagen, Museo Reale delle Belle Arti.
- 32 RITRATTO DI ASTRID NOACK (1928). *Bronzo*.
- 33 DONNA DI MAIORCA (1931). *Argilla*. Museo di Odense.
- 34 RITRATTO DEL PITTORE RENATO PARESCE (1931).
Pietra calcarea.
- 35 RITRATTO DI MADAME OSOUF (1932/33). *Bronzo*.
Musco di Aarhaus.
- 36 TORSO (1933). *Bronzo*.
- 37 BOZZETTO PER MONUMENTO (1936). *Pietra artificiale*.
- 38 EVA (1936). (Rilievo). *Argilla*. Copenhagen, coll. Madame Fischer.

DANIMARCA

- 39 TRIADE (1941). (Rilievo).
- 40 BOZZETTO PER UNA FONTANA (1950). *Bronzo*.
Copenhagen, coll. Società Augustinus.
- 41 FANCIULLA DI CRETA (eseguito per Nathalie Krebs) (1942/52). *Argilla*.

GERHARD HENNING

Stoccolma 1880, ris. a Copenhagen

- 42 DONNA SEDUTA (1937/38). *Bronzo*.

HENRIK STARCKE

Copenhagen 1899, risiede a Copenhagen

- 43 UOMO IN PIEDI (1942). *Bronzo*. Copenhagen,
Musée Royal.